

6785

ISPETTORIA SALESIANA
NOVARESE-ALESSANDRINA-ELVETICA
NOVARA

12

Novara, 30 aprile 1929.



Carissimi Confratelli,

Coll'animo profondamente addolorato e col pensiero volto al monito del Salvatore
« Estote parati », vi annunzio la morte improvvisa del Confratello

Sac. GIOVANNI PALLAORO

di anni 51

avvenuta il 22 corr. nella Casa di Zurigo, di cui era direttore.

Era nato a S. Orsola (Trento) il 17 genn. 1878 da pii genitori, Giuseppe e Bort Maria. Compiuto il Corso ginnasiale nel Ginnasio Vescovile di Trento, allettato dalla bellezza degli ideali della nostra Pia Società, chiese e ottenne di essere accolto nella nostra Casa di Ivrea, dove dopo alcuni mesi di prova, fu ammesso al noviziato. Il 6 ottobre 1900 vi emetteva la sua professione religiosa perpetua.

Dopo lo studentato di Valsalice fu inviato a Novara in qualità di assistente. L'anno appresso passò a Trento dove dimorò 19 anni, disimpegnando successivamente con abilità e diligenza l'ufficio di assistente, di catechista e di prefetto, caro a tutti pel suo carattere schietto, mite e giocondo, edificante pel suo spirito di pietà e per la pratica costante e assidua dei suoi doveri religiosi, sempre sereno e allegro, anche in mezzo alle privazioni e ai dolori che condivise largamente coi confratelli.

Anche a Mogliano Veneto e a Schio, dove fu per qualche tempo prefetto, raccolse larga copia di stima e di affetto. Gli ex allievi ricordano con simpatia la sua virtù soda, la sua attività solerte e la sua non comune bravura nel preparare e dirigere le esecuzioni teatrali.

Nell'autunno del 1923 gli fu dai Superiori affidata la Missione Cattolica Italiana di Zurigo, dove la sua attività e il suo zelo poterono esplicarsi in più vasto campo. In chiesa, in casa e fuori, si prodigò generosamente pel bene delle anime che numerose e fiduciose accorrevano a lui per consiglio, per direzione e per aiuto. Morì sulla breccia, lasciando in quanti lo conobbero un profondo dolore e una larga eredità di affetti. Ne fanno fede, tra l'altro, i suoi funerali cui presero parte migliaia di persone, tutto il Clero della Città, le Autorità Consolari della Colonia Italiana e le Società appartenenti alla Missione. Le parole pronunciate al Camposanto del Parroco Dott. Don Zanetti commossero fino alle lagrime.

S'ia pace all'anima bella del nostro buon Confratello, il quale, quasi presago della prossima sua fine, si tenne ben preparato al gran passo.

E la sua vita e la sua morte ci siano sprone a vigilare sempre, a lavorare fino all'eroismo, se occorre, come coll'esempio e colla parola ci ha insegnato il nostro buon Padre e Fondatore, e a dirigere costantemente tutte le nostre azioni al nostro fine, memori che a chi vive per l'eternità la morte è la fine delle fatiche e il tempo della raccolta.

Mentre nella vostra carità sarete larghi di suffragi all'anima del caro defunto, vogliate ricordare nelle vostre preghiere questa Ispettoria e il vostro

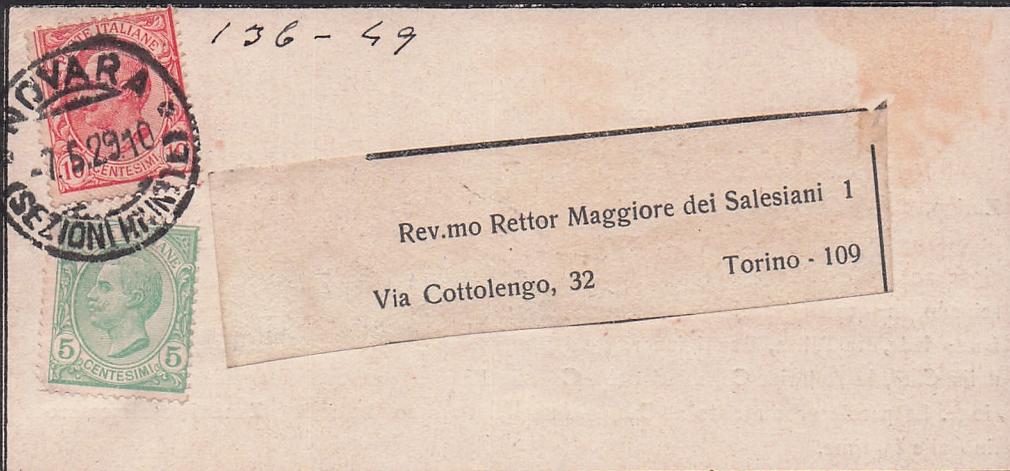
aff.mo in C. J.

Sac. PASQUALE RIVOLTA

ISPETTORE.

UNA PRECE

Dati pel necrologio : Sac. Giovanni Pallaoro nato a S. Orsola (Trento) il 17 genn. 1878, morto a Zurigo il 22 aprile 1929, a 51 anno di età, 29 di professione e 25 di sacerdozio Fu Direttore per 6 anni.



136-49



Rev.mo Rettor Maggiore dei Salesiani 1
Via Cottolengo, 32
Torino - 109

